

PROGETTO TI MOSTRO

TITOLO	TI MOSTRO
PROPONENTE	ASL 7
RESPONSABILE DI PROGETTO	DOTT. A. LANTERI DSM – ASL 7 VIA DON PAVIOLO, 5 – 10036 -SETTIMO T.SE dsm@asl7.to.it Telefono 0118212527 Fax 011 8212513
REFERENTE DI PROGETTO	DOTT. D. MENCHI
PARTNER	<ul style="list-style-type: none"> • ASSOCIAZIONE PSICOPOINT • DSM ASL 7- CSM SETTIMO T.SE • EQUIPE IESA • SER.T. SETTIMO T.SE • ALCOLOGIA ASL 7 • COMUNE DI SETTIMO T.SE • COMUNE DI VOLPIANO • ISTITUTO SUPERIORE “8 MARZO” • ISTITUTO “GALILEO FERRARIS” • COOPERATIVA “GLI ARGONAUTI” ONLUS
FILONE TEMATICO E AZIONE	FILONE TEMATICO: SALUTE MENTALE; AZIONE 12: PREVENIRE E CONTENERE I PROBLEMI LEGATI A STIGMA, DISCRIMINAZIONE ED ESCLUSIONE SOCIALE NEL SETTING COMUNITA' E SCUOLA ATTRAVERSO INTERVENTI INFORMATIVI, EDUCATIVI, FORMATIVI ED ORGANIZZATIVI.
DESTINATARI FINALI (TARGET PRINCIPALE)	PERSONE PORTATRICI DI DISAGIO PSICHICO ED I LORO FAMILIARI STUDENTI DELLE SCUOLE SUPERIORI
DESTINATARI INTERMEDI	MEDICI DI FAMIGLIA ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO DIRIGENTI SCOLASTICI E INSEGNANTI OPERATORI DEI SERVIZI COLLEGATI E COINVOLTI IN PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE
SETTING	L'INTERVENTO SI SVOLGERA': <ul style="list-style-type: none"> • NEL TERRITORIO (IESA) E NEI SERVIZI DELLA ASL 7 (DSM - SEDI STAGE); • ALL'INTERNO DELLE SCUOLE SUPERIORI CUI VIENE EROGATO IL SERVIZIO; • NELLE SEDI DELLE ASSOCIAZIONI CHE ADERISCONO AL PROGETTO; • TERRITORIO DEL COMUNE DI SETTIMO T.SE E DI VOLPIANO CUI AFFERISCONO I PROGETTI SPECIFICI “ANT”, “CLUBHOUSE” “MONITOR” ED “ALTER EGO”.
INTEGRAZIONI CON RETI LOCALI	<ul style="list-style-type: none"> • RETE OMS ALL'INTERNO DELLA RICERCA “ LA MALATTIA MENTALE: IMMAGINE E REALTA' ” COORDINATA DAL CCOMS DI LILLE DAL DOTT. J. ROELANDT); • COLLEGAMENTO CON L'AZIONE LOCALE “ANT, AZIONI

	<p>NEL TERRITORIO” IN COLLABORAZIONE CON LA RETE NAZIONALE ENEA AFFERENTE AL DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA GENERALE DELL’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI PADOVA;</p> <ul style="list-style-type: none"> • COLLEGAMENTO CON IL “PROGRAMMA NAZIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI PREVENZIONE PER LA SALUTE MENTALE AVENTI PER OGGETTO INTERVENTI IN AMBIENTE SCOLASTICO E INTERVENTI DI PROMOZIONE PER LA COLLABORAZIONE STABILE TRA MEDICI DI BASE E DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE”
TIPOLOGIA DELL’INTERVENTO	<p>√ INFORMATIVO (PIEGHEVOLI INFORMATIVI E GUIDE PER GLI OPERATORI)</p> <p>√ COMUNICATIVO (DIVULGAZIONE, CAMPAGNA)</p> <p>√ FORMATIVO (CORSI SPECIFICI AGLI OPERATORI E AGLI STUDENTI)</p> <p>√ EDUCAZIONE (INTERVENTI PSICOEDUCAZIONALI AI SOGGETTI PORTATORI DI DISAGIO E AI LORO FAMILIARI)</p> <p>√ ORGANIZZATIVO (RINFORZO DELLA RETE DEI SERVIZI GIA’ ESISTENTI, CON AUMENTO DELLA CONOSCENZA AI CITTADINI E AUSPICABILE AUMENTO DELL’ACCESSIBILITA’ AI SERVIZI STESSI)</p> <p>√ SVILUPPO DI COMUNITA’ (STAGE ESPERIENZIALE DEGLI STUDENTI PRESSO SERVIZI ASL ED ENTI COLLEGATI)</p>
ABSTRACT	VEDI ALLEGATO 1

ALLEGATO 1

Il progetto TI MOSTRO trae origine da alcuni principi e buone pratiche che da anni sono in sperimentazione nel territorio della ASL 7 e del suo Dipartimento di Salute Mentale. Afferma la Carta di Ottawa “la promozione della salute non è una responsabilità esclusiva del settore sanitario[.]” *ed ancora*, “[.]richiede un’azione coordinata da parte di tutti i soggetti coinvolti: i governi, il settore sanitario e gli altri settori sociali ed economici, le organizzazioni non governative e di volontariato, le autorità locali[.]”; è proprio sulla creazione, e sul rinforzo di una solida rete territoriale che il progetto affonda le sue radici. Gli enti coinvolti nel progetto si sforzano in tal senso di creare una “comunità terapeutica diffusa” (A.Lanteri,1980) che abbia come una delle priorità la creazione di cultura sulla malattia mentale oltre che il sostegno ai sofferenti ed alle loro famiglie. Su tale linea ad esempio si è posto il progetto ANT (psicologia di quartiere + educativa/animativa di strada) che ha visto il DSM collaborare fra gli altri con: il Ser.T. di Settimo T.se, l’Associazione Psicopoint e la sua rete solidale, le Università di Padova ed Aosta, i Comuni di Settimo Torinese e di Volpiano, e la polizia municipale di Settimo T.se, **L’obiettivo principale** del progetto TI MOSTRO è dunque quello di influire su quei fattori che Green e Kreuter chiamano *determinanti predisponenti* ossia quelle conoscenze attitudini e credenze che ostacolano la motivazione al cambiamento di atteggiamento riguardo alla malattia mentale, e sui *determinanti rinforzanti*: tutte le risposte che i soggetti ricevono dagli altri in seguito all’adozione di un nuovo comportamento che li incoraggia o meno al mantenimento del nuovo comportamento. Tutto ciò coinvolgendo attivamente, e con modalità bottom-up e peer-fellowship affiliation, la popolazione nella

considerazione, convivenza e relazione con il disagio mentale. A tal fine si vuole agire a più livelli coinvolgendo nella campagna TI MOSTRO:

1. le famiglie portatrici di disagio e quelle cosiddette “sane”;
2. i “pazienti”;
3. gli studenti delle scuole superiori con i relativi Istituti e personale;
4. il personale socio-sanitario.

In merito ai punti uno e due si intende condurre sull'intero territorio della ASL N° 7 una campagna per la sensibilizzazione della popolazione in merito all'istituzione di un Servizio IESA nel DSM scrivente. Con la sigla IESA si intende: *Inserimento Etero-familiare Supportato di Adulti*, ovvero il processo di inserimento di una persona seguita dai servizi psichiatrici all'interno di una famiglia ospitante, diversa da quella di origine, opportunamente selezionata ed "abilitata"; in cambio dell'ospitalità la famiglia riceve un indennizzo economico corrisposto mensilmente sotto forma di rimborso spese. Un tale Servizio è già di per sé destigmatizzante e contribuisce a mostrare l'ospite come risorsa per la comunità e non come problema, inoltre il passa-parola fra famiglie e la possibilità di realizzare gruppi di discussione fra famiglie affidatarie e non sono ricadute informative che contribuiscono non poco all'obiettivo generale su esposto.

Ancora in merito al punto 2 si intendono fornire ai pazienti al rientro da esperienze positive di comunità, dei percorsi a bassa connotazione all'interno di progetti già attivi sul territorio come ANT e MONITOR β (questo ultimo da intendersi come sportello di segretariato sociale affidato ad associazioni presenti sul territorio che aiutino il “cliente” al rientro a conoscersi e farsi conoscere fuori dall'identità deviante).

In merito al punto 3 si intendono avviare percorsi di stage, con crediti formativi per studenti delle scuole superiori, all'interno del DSM e dei Servizi che si occupano di Salute Mentale; a tal fine verranno coinvolti direttamente gli Istituti Superiori ed il personale docente e non docente dei medesimi cui verranno fornite ore di formazione. La compliance dell'intervento presso gli Istituti Superiori è garantita dalla presenza degli stessi nella rete su indicata. Da sottolineare come l'informazione/formazione in questo caso avvenga per ricaduta ed eviti il fenomeno “predicazzo” (messaggio verticale) di cui gli studenti si dichiarano saturi.

In merito al punto 4 al personale socio-sanitario verranno fornite ore di formazione per facilitarlo nel compito di accogliere presso le proprie strutture gli studenti in stage e per prepararlo ad interagire con le famiglie affidatarie (vedi punto 1 e 2), inoltre si implementeranno le azioni che coinvolgono i medici di base nell'ambito del programma nazionale citato nella scheda sintetica.

Alcuni dei **criteri valutativi** riguarderanno :

- la quantità del materiale distribuito;
- il numero di eventi/incontri informali con la popolazione;
- il numero di famiglie e pazienti/ospiti coinvolti;
 - il “miglioramento degli ospiti” (riduzione dei ricoveri, diminuzione dei dosaggi farmacologici, recupero capacità funzionali ecc.)
- il numero di Stagisti presso i Servizi;
- il numero di ore formazione erogate (interne/esterne ai servizi)
- lo svolgimento di una ricerca-azione in collaborazione con l'Università di Padova.

2° REPORT STATO DI AVANZAMENTO

1. ATTIVITÀ E RISULTATI NELLA PROSECUZIONE DEL PROGETTO

1.1. Andamento del gruppo di progetto

Il gruppo di progetto ha subito alcune variazioni, al momento è costituito dal Direttore del DSM dr. A. Lanteri, dal responsabile del Csm di Settimo t.se dr.ssa T. Massola, dal dr. R. Rolando Psicologo DSM, dai dr. D. Menchi, A. Chiappino e L. Cervini del Servizio Iesa, dal dr. M. Nastasio e dalla dott.ssa L. Bertodatto dell'associazione Psicopoint, dal dr. A. Damilano responsabile del Ser.T. di Settimo t.se, da C. Favero educatore del progetto Clubhouse del Comune di Volpiano, da Fabrizio Michelis e Leda Fazzini infermieri professionali del csm di Settimo t.se e dalla responsabile della segreteria DSM A. Mugà. Il gruppo di progetto con questi aggiustamenti è tornato alla numerosità prevista inizialmente. Le aggiunte sono collegate in particolare all'inizio degli interventi nelle scuole ed alla relativa predisposizione e messa in opera dei percorsi di stage formativo. Le defezioni, una, per trasferimento lavorativo. Il gruppo si è riunito con regolarità e le diverse professionalità hanno creato un ambiente assai ricco e stimolante.

1.2. Alleanze tra gli attori interessati al progetto

Il grande sforzo compiuto nella fase dell'avvio (una lunga serie di riunioni formali ed informali), in particolare rivolto alle istituzioni scolastiche (Istituto Superiore "8 MARZO"), ai Comuni (Settimo T.Se e Volpiano) ed al privato sociale (Associazione di solidarietà Psicopoint), ha prodotto ottimi risultati che illustreremo più oltre, si accenna in questa sede a titolo di esempio rispetto alla collaborazione con la scuola, alla predisposizione di 5 percorsi di stage per studenti delle classi quarte (superiori) a fronte delle previsioni (due con standard 50%). Altrettanto positive le alleanze interne (Ser.T e Servizio Iesa del DSM), in questo caso il lavoro di equipe resta per noi l'esempio migliore, si è proceduto ad una lunga serie di incontri e ad interventi in sinergia (un operatore Sert ed uno psicologo "Ti Mostro" hanno condotto insieme gli interventi nelle classi seconde). Più fragile invece si è rivelata la collaborazione con l'Alcologia, a nostro parere in virtù dell'oggetto del progetto ma anche per cause extraprogettuali.

1.3. Diagnosi educativa

Nella seconda fase progettuale e distinguendo per azioni e gruppo target abbiamo rilevato quanto segue: **Azione IESA** - *gruppo target intermedio* - la modalità principe, inizialmente individuata per coinvolgere gli operatori dei Servizi, riunioni allargate d'equipe in cui veniva chiesto di esprimersi circa il progetto, si è rivelata incompleta, si è deciso allora di puntare maggiormente sui dirigenti, e sugli operatori delle strutture residenziali; si è notato quindi un notevole incremento di proposte di pazienti da inserire, come se questo obiettivo si rivelasse più rilevante per questi ultimi piuttosto che per gli operatori degli ambulatori. - *gruppo target principale* - un tour informativo degli operatori Iesa, rivolto ai pazienti, attraverso le strutture su citate ha evidenziato quanto considerino l'idea aderente alle loro necessità, pur evidenziandone essi stessi potenziali limiti e rischi. In questo caso il bisogno presunto del target si è rivelato quanto mai pregnante. **Azione ANT e Monitorβ**: - *gruppo target intermedio* - non sempre gli operatori, in un primo momento entusiasti del "livello di soglia" dei due progetti, hanno vissuto come risorse utili queste azioni, al momento è in discussione in un tavolo tecnico (DSM – SerT - Privato Sociale), la definizione di protocolli comuni. - *gruppo target principale* - i clienti (Monitorβ) e gli utenti (ANT) al contrario hanno confermato la diagnosi iniziale, richiedendo per loro indirettamente e non, un maggior impiego di risorse. **Azione scuole**: - *gruppo target intermedio* - i risultati della collaborazione Dsm-Scuola-Privato Sociale hanno confermato la diagnosi educativa, ciò ha permesso l'avvio dell'intervento sul *gruppo target principale* - sono stati coinvolti direttamente gli studenti, negli interventi degli psicologi Ti Mostro, sono state confermate le diagnosi iniziali, ciò si è rilevato anche nella realizzazione dei percorsi di stage, conclusi da poco e graditi molto dai ragazzi, con sorpresa dalle loro famiglie e dalla scuola che ha richiesto di raddoppiare la disponibilità di posti per l'anno successivo.

1.4. Diffusione del progetto

All'interno dell'ASL è continuata la diffusione del progetto con molte riunioni informative (azioni Ant, Monitor β, Iesa e Scuole), sono stati coinvolti in questo caso oltre che ai dirigenti, medici ed infermieri anche gli operatori delle comunità ed il personale delle segreterie. Nelle scuole coinvolte si sono più volte incontrati i dirigenti ed i docenti referenti per gli stage formativi. Si è ancora fatto ricorso alla stampa locale con redazionali ed inserzioni a pagamento (azione Iesa).

Per quello che riguarda l'azione Ant, si è ricevuto un invito alla partecipazione al X Convegno Europeo di Psicologia a Praga, per cause di budget è stato solamente inviato un testo ed alcune slide che verranno illustrate da un collega della facoltà di Psicologia dell'Università di Padova.

2. GERARCHIA OBIETTIVI E PROGRAMMA ATTIVITÀ ATTIVITÀ PROMOZIONALE progetti di Promozione della Salute 2005-2006
(DD 284 28.11.05 – BURP 13-30.03.06)

Periodo	Obiettivi	Attività svolte /personale impiegato
Dic.'06 Giugno '07	1. Promuovere forme di conoscenza ed interazione tra persone con disturbi mentali, studenti, familiari di pazienti, operatori e volontari al fine di ridurre il pregiudizio e lo stigma.	14/02/07 Realizzazione evento "Sagomaccia Tour" (in Settimo T.se) con distribuzione di materiale info-preventivo e regali di fotografie ritraenti i soggetti all'interno delle sagome. Coinvolti nella realizzazione, i cittadini settimesi (giovani, adulti, bambini), 6 utenti di un centro diurno. Personale impiegato: 1 Psicologo Ant, 2 Educatori Ser.T. 15/06/07 Collaborazione alla realizzazione dell'evento "Non imprigioniamo una nuvola in una gabbia" (In Settimo T.se, mostra multimediale, performance teatrale, lettura di poesie) in collaborazione con l'Associazione di promozione sociale "Il Tiglio", la Cooperativa "In/contro", la Cooperativa Sociale "L'arcobaleno", il Laboratorio Urbano Mente Locale. Personale impiegato 1 Psicologo Ant, 3 Educatori Ser.T. cinque pazienti DSM con funzioni di organizzazione e di performers. 26/06/07 Realizzazione dell'evento "2 Play to play" (in Settimo T.se), incursione di strada con due playstation a disposizione del pubblico, con distribuzione di materiale info-preventivo e regali delle magliette del lavoro di strada. Personale impiegato:3 Educatori Ser.T., 1 Psicologo Ant, 2 Stagiste Istituto Superiore "8 Marzo" e due utenti Ant con funzione di animatori dei pari.
Feb 07 Marzo 07	2. Incontri di formazione, e verifica (dopo stage), per gli studenti e i docenti delle scuole superiori che [...]	5/02/07-16/03/07 Interventi nelle classi seconde e quarte superiori, tema trattato la malattia mentale. Somministrazione questionario al primo incontro. Personale impiegato: 3 Psicologi Associazione Psicopoint, 2 Infermieri professionali Csm settimo, 1 Educatore Ser.T. di settimo.
Dic. 06 Luglio '07	3. Promuovere forme di collaborazione tra docenti e operatori del Servizio di Salute Mentale e del Privato Sociale finalizzate alla elaborazione di un percorso curricolare nel quale inserire il tema della malattia mentale	13/12/06, 19/01/07, 19/04/07 Riunioni con referenti alla salute ed agli stage Istituto Superiore "8 Marzo". Personale impiegato: 1 Psicologo Ass.Psicopoint, 1 Infermiere Csm, 1 educatore Ser.T 26/02/07 Partecipazione al collegio docenti Istituto Superiore "8 Marzo". Personale impiegato: 2 Psicologi Associazione Psicopoint. 14/02/07, 26/02/07, 14/5/07, 23/05/07, 1/06/07 Riunioni organizzative per interventi nelle classi e definizione sedi-calendari- contenuti stage. Personale impiegato: 3 Psicologi Associazione Psicopoint, 2 Infermieri professionali Csm settimo, 2 medico, 1 Responsabile segreteria DSM, 1 Docente Istituto superiore "8marzo" 25/06/07-13/07/07 Realizzazione dei percorsi formativi di stage presso le strutture DSM. Personale impiegato: 3 Psicologi Associazione Psicopoint, 2 Infermieri professionali ed 1 Psichiatra del Csm Settimo, 1 Responsabile segreteria DSM.
Dic.'06 Luglio '07	4. Progettare forme di Inserimento Etero-Familiare supportato, selezionare i pazienti da inserire nel progetto IESA; (campagna informativa e promozionale del servizio IESA; ricerca, selezione e abilitazione delle famiglie ospitanti [...])	4/12/06 – 11/07/07 Campagna promozionale sulla stampa locale (4 inserzioni a pagamento, 2 articoli redazionali) 11/12/06 Primo incontro, del percorso di selezione-abilitazione-conoscenza, fra le potenziali famiglie affidatarie ed il servizio (4 famiglie, 2 medici, un infermiere 2 psicologi, 26 persone in tutto). Personale impiegato: 2 Psicologi Iesa, 2 Medici, 1 Infermiere. 26/06/07 Presentazione Iesa agli operatori della comunità di Gassino T.se, durante il gruppo staff. Personale impiegato: 3 Psicologi Iesa. 3/07/07 Presentazione Iesa agli ospiti della comunità di Gassino T.se durante il gruppo allargato operatori-utenti. Personale impiegato: 3 Psicologi Iesa. 4/07/07 Presentazione Iesa agli ospiti della comunità di Verrua Savoia durante il gruppo allargato operatori-utenti. Personale impiegato: 3 Psicologi Iesa. 19/07/07 Presentazione Iesa agli ospiti del gruppo appartamento/centro diurno di Via Amendola (in Settimo t.se) durante il gruppo allargato operatori-utenti. Personale impiegato 3 Psicologi Iesa.
Dic.'06 Luglio '07	5. Realizzare forme di accoglienza, trattamento e risocializzazione extramurale, territoriale ed a bassa soglia per pazienti che possano trarne beneficio presso i Servizi ANT e MONITOR β.	5/06-ad oggi Prosecuzione della routine di strada con aggiunta di fascia serale sul martedì. Personale impiegato: 1 Psicologo e 3 Educatori Ant, 1 Psicologo Dsm. Luglio 07 ad oggi Prosecuzione della attività del progetto Monitorβ con incremento di autonomia delle modalità di invio - da parte dei Servizi (SerT, DSM) e di tutta la rete territoriale ed una più snella accessibilità agli sportelli attivi (sociale, legale, lavoro, psicologico). Personale impiegato: 1 Psicologo Ass. Psicopoint con funzione di coordinamento. Marzo 2007 Implementazione dell'azione di rete, con sinergia fra progetti specifici di empowerment (clubhouse, ti mostro, monitorβ) per il lavoro con i gruppi, e delle consulenze legali e del lavoro, su invio dello psicologo e degli educatori di quartiere, presso gli sportelli legale (5 casi) e del lavoro (17 casi). Personale impiegato: 1 Psicologo ant, 1 Psicologo Ass.Psicopoint con funzione di coordinamento, 2 Educatori ant.
Giugno.07	6.Formazione al personale socio-sanitario coinvolto [...]	12/06/07 Incontro Formativo con operatori Dsm "Nuovi paradigmi". Personale impiegato: 2 Psicologo Ass. Psicopoint, 1 Psicologo Ant, 2 Educatori Ant, 1 Medico Psichiatra, 2 infermieri csm Settimo t.se.

2.1 difficoltà ed opportunità emerse

In generale i tempi progettuali sono stati rispettati. Si segnala ancora la difficoltà connessa al consistente numero di attori ed azioni progettuali, sulla quale sembra aver avuto effetto, almeno in parte, l'incremento dell'attività di coordinamento e di supervisione.

Nello specifico dell'azione Iesa il principale ostacolo è stato individuato nella scarsità di pazienti inviati, o segnalati dagli ambulatori come soggetti eligibili ad affido; in un primo momento non si è potuta costituire la cosiddetta "banca pazienti", omologo della "banca famiglie", ciò ha impedito il processo di matching consistente nell'abbinare ed immaginare possibili convivenze fra il paziente X e la famiglia Y. Come già accennato sopra si è deciso di coinvolgere di più da una parte i responsabili dei csm, dall'altra gli operatori delle comunità e, non ultimi, i pazienti stessi.

3. VALUTAZIONE DI PROCESSO E DI RISULTATO: PROCESSO

Attività per obiettivi	Punto critico Indicatore di processo	Risultati
<p>Obiettivo 1</p> <p>azioni previste dagli specifici interventi in cui si sostiene e si incoraggia lo scambio (di informazioni, relazionale, terapeutico, sociale) tra gli attori coinvolti nel progetto, sia come destinatari intermedi che finali, e rimanda a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi terapeutici e sociali previsti in ANT, MONITOR β, IESA - divulgazioni, promozioni e informazioni date alla cittadinanza. - integrazioni in reti di collaborazione con gli enti coinvolti al fine di diffondere pratiche e risultati. 	n° utenti coinvolti	Sono stati coinvolti circa 250 utenti/clienti in tutte e tre le azioni, il numero è arrotondato per difetto, vista ad esempio la tipicità dell'azione di strada ANT.
	n° operatori coinvolti	Sono stati coinvolti circa 30 operatori, la maggior parte fra infermieri, psicologi ed educatori
	n° familiari coinvolti	Sono stati coinvolti circa 20 familiari di pazienti e degli studenti in stage, per lo più nella realizzazione di eventi dell'azione Ant, e nella routine dell'azione Monitor β
	n° studenti coinvolti	Ad oggi sono stati coinvolti circa 260 studenti prevalentemente nell'azione scuole, in parte anche nell'azione Ant, la maggior parte è stata oggetto degli interventi nelle classi, alcuni hanno partecipato ad eventi Ant, 4 hanno preso parte agli stage formativi.
	n° docenti coinvolti	Sono stati coinvolti 7 docenti dell'Istituto Superiore "8 marzo", nella pianificazione e realizzazione degli interventi nelle classi e dei percorsi di stage; fra questi i referenti alla salute ed agli stage.
	Livello di Interazione tra i soggetti	Gli operatori del progetto hanno rilevato un livello di interazione soddisfacente, ed inatteso "è stato davvero bello" "non me lo aspettavo" fra i soggetti coinvolti nel progetto
	Livello di soddisfazione espresso	Nelle autovalutazioni, pur diverse per azione, si è rilevato un livello di soddisfazione espresso dai soggetti coinvolti, operatori ed utenti, medio alto.
<p>Obiettivo 2</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incontri di formazione e, verifica (dopo stage), per gli studenti e i docenti delle scuole superiori che partecipano al progetto, in un'ottica che prevede l'integrazione di conoscenze teoriche (malattia mentale, diagnosi precoce, trattamento..) ed esperienze pratiche (stage formativi in sedi individuate dall'ASL). - Produzione di materiale informativo 	n° incontri con gli studenti,	Ad oggi sono stati realizzati 27 incontri nelle classi con gli studenti delle quarte e seconde superiori.
	n° presenti	Circa 260
	livello di partecipazione	Medio l'interesse e la gradevolezza percepiti, variabili anche in funzione degli orari degli interventi, si pensa il prossimo anno di chiedere con maggior forza alla scuola di non intervenire con la pausa in mezzo o alle ultime ore.
<p>Obiettivo 3: Creazione di un gruppo di lavoro che coinvolge docenti e operatori del pubblico e del privato sociale al fine di organizzare percorsi curricolari in cui inserire la "salute mentale" come tematica formativa per gli studenti che verranno inviati in sedi territoriali opportunamente selezionate (ambulatori, territorio, centri diurni, comunità...).</p>	n° incontri tra operatori e i docenti	Dall'inizio del progetto ad oggi si sono realizzati 12 incontri di vario tipo. (riunioni organizzative, partecipazione ai collegi docenti ecc.).
	n° partecipanti agli incontri	Il numero totale dei partecipanti, tenuto conto quanto sopra, si aggira intorno alle 80 unità. Il gruppo di lavoro più stabile dall'inizio ad oggi ha oscillato fra le 10 e le 12 unità.
	livello di partecipazione	Il livello di partecipazione attiva al gruppo di lavoro è stato definito medio alto, tutti si sono sentiti valorizzati nelle reciproche professionalità, pur con le divergenze d'opinioni che sono emerse.
<p>Obiettivo 4: Selezione dei pazienti da inserire nel progetto IESA; campagna informativa e promozionale del servizio IESA; ricerca, selezione e abilitazione delle famiglie ospitanti; sostegno e supporto delle famiglie ospitanti per tutta la durata dell'inserimento;</p>	n° incontri equipe	Ad oggi le riunioni d'equipe condotte sono 25, in vari assetti.
	n° famiglie contattate	Nell'intero sviluppo della campagna informativa sono state avvicinate 90 famiglie
	n° pazienti selezionati	Ad oggi i pazienti selezionati per l'inserimento sono 7. Molti meno di quanti ci si aspettava, rispetto all'azione Iesa, l'invio o proposta di pazienti da parte degli ambulatori è stato decisamente un punto debole (vedi punto 1.3 del presente report)
	n° famiglie abilitate	Al momento le famiglie abilitate sono 5.
<p>Obiettivo 5: coordinamento delle equipe di ANT e di MONITOR β, implementazione delle attività di trattamento, reinserimento sociale e lavorativo.</p>	n° incontri equipe	Ad oggi si sono tenuti 24 incontri d'equipe.
	n° pazienti inviati	Il numero si riferisce alle azioni Ant e Monitorβ. Pazienti inviati 76
	n° pazienti in carico	Il numero si riferisce alle azioni Ant e Monitorβ. Pazienti in carico 98 (sono compresi pazienti già in carico prima dell'inizio del progetto).
<p>Obiettivo 6: formazione al personale socio-sanitario coinvolto nelle azioni di IESA e di tutoraggio studenti.</p>	n° partecipanti	Gli incontri realizzati fino ad oggi hanno visto la partecipazione di 13 operatori
	livello di partecipazione	Ad oggi i partecipanti si dichiarano soddisfatti ed auspicano una maggiore integrazione fra servizi nonché una prosecuzione del lavoro con le scuole e le famiglie Iesa.

3. VALUTAZIONE DI PROCESSO E DI RISULTATO: RISULTATO

Fattori		Obiettivo atteso	Indicatore	Risultati e Standard (previsti/ottenuti)
Predisponente	×	Obiettivo 1: Realizzazione di quattro eventi pubblici improntati alla integrazione dei diversi soggetti in gioco comprendenti la presenza di almeno due dei soggetti sotto indicati: persone con disturbi mentali, studenti, operatori sanitari, volontari, familiari	Qualità relazionale fra i partecipanti	Sono stati realizzati 4 eventi secondo le modalità previste, Standard previsto 75% ottenuto 100%. Si conta di incrementare tale percentuale con il tempo restante. Le difficoltà esplicitate nel report 1 (punto 2.1) sembrano superate, l'integrazione è apparsa più evidente a tutti i partecipanti, una sana confusione operatore-utente ne è secondo noi la prova più chiara.
Abilitante	×			
Rinforzante	×			
Abilitante	×	Obiettivo 3: incremento della collaborazione tra operatori socio sanitari e docenti	Predisposizione di due percorsi di stage	Sono stati predisposti 5 percorsi di stage, si è avuta una rinuncia, in seguito ad una bocciatura. Standard previsto 50% ottenuto 250%. Francamente non ci si aspettava una adesione così massiccia degli studenti, offrendo più posti si sarebbero avuti più stagisti.
Rinforzante	×			
Abilitante	×	Obiettivo 4: Avvio di due inserimenti in famiglia	N° Pazienti affidati	Ad oggi non è stato inserito nessun paziente rispetto ai due previsti con standard 100%, le motivazioni sono quelle già esposte nei punti 1.3 e 2.1 del presente report, e consistono per lo più nel mancato invio di pazienti da parte del Servizio. I correttivi adottati paiono funzionare e proprio in questi giorni il primo paziente ha intrapreso il percorso che porta all'effettivo affido.
Rinforzante	×			
Predisponente	×			
Abilitante	×	Obiettivo 5: Presa in carico di cinque pazienti	N° Pazienti in carico	Al momento risultano in carico nell'azione Monitorβ, la più connessa all'obiettivo 5, cinque pazienti per uno standard ottenuto pari al 100% rispetto alle previsioni dell'80%. La risposta è stata pressoché immediata, intercettando probabilmente una domanda forte già esistente.
Rinforzante	×			
Predisponente	×			
Predisponente	×	Obiettivo 2 - Produzione di un report descrittivo dell'andamento del progetto, semplice e leggibile, che venga reso accessibile agli studenti ed agli insegnanti - Incremento della consapevolezza rispetto al fenomeno disturbo mentale e dei pregiudizi ad esso correlati	Livello di accessibilità al documento Numero degli studenti che modificano la propria percezione	Per entrambi questi obiettivi è impossibile al momento indicare i risultati ottenuti anche rispetto agli standard previsti, si rimanda pertanto alla valutazione di processo.
Abilitante	×	Obiettivo 6: Incremento nella percezione dell'utilità di pratiche "alternative" (territoriali, extramurali ecc.)	Numero degli operatori che modificano la propria percezione	
Rinforzante	×			
Predisponente	×			

4. STRUMENTI E DOCUMENTI PRODOTTI

Si sono prodotti i seguenti documenti e materiali, che si allegano al presente report:

- Report sui risultati della somministrazione del questionario sulle conoscenze e gli atteggiamenti verso la malattia mentale, ricavato da un adattamento dello strumento messo a punto dalla Pomilio Blumm all'interno del programma nazionale di comunicazione contro lo stigma e il pregiudizio nei confronti delle malattie mentali, per conto dei Ministeri della Salute, della Università e ricerca e dell'Istruzione. Il questionario è stato somministrato prima di avviare gli incontri nelle classi.
- Autovalutazione di fine stage, per gli studenti che hanno partecipato allo stage formativo. L'autovalutazione è stata costruita sugli stessi item del questionario.
- Programma stage formativo con tutti gli impegni per gli stagisti.
- Materiale congressuale inviato per un reading al X Convegno Europeo di Psicologia a Praga.

5. VARIAZIONI AL PROGETTO INIZIALE

Rispetto al progetto iniziale le uniche variazioni di rilievo, di cui si è già accennato, sono quelle relative al gruppo di progetto punto 1.1, ed alla azione iesa (vedi punti 1.3,1.4 e 2.1)

6. PROSEGUIMENTO DEL PROGETTO

S'intende proseguire come da progetto.

7. RENDICONTAZIONE ECONOMICA

Tipologia di spesa	Voci analitiche di spesa previste	Modifiche voci di spesa*	Finanziamento richiesto	Spese sostenute (al 31.07.07)
Personale	2 Psicologi IESA		3000,00	€ 1120,00 (rep1) + € 1310,00 = 2430,00
	1 Educatore prof. ANT		2000,00	€ 1048.18 (rep1) + € 585,00 = 1633.18
	Psicologo supervisore	*€+471	1500,00	€ 1971,00
Attrezzature	Hardware e Software (pc portatile, programmi, stampante)		1700,00	€ 938,00 (rep1) + € 322,88 = 1260,88
Sussidi				
Spese di gestione e funzionamento	Materiale di cancelleria	* € -300	300,00	
	Buoni pasto per utenti	* € -171	300,00	
Spese di coordinamento	Psicologo coordinatore progetto		2000,00	€ 1250,00 (rep1) + € 760,00 = 2010,00
Altro	Realizzazione eventi		1.500	€ 489.13 (rep1) + € 995.17 = 1484.30
	Materiale pubblicitario (brochure, flyers, locandine, miniguide)		1.700	€ 133.94 (rep1) + € 712,55 = 846.49
TOTALE				€ 4979.25 (rep1) + 6656.6 = 11635.85

*La Modifica della voce di spesa "psicologo supervisore" + € 471 e la conseguente variazione delle voci "Materiale di cancelleria" e "Buoni pasto per utenti" rispettivamente - € 300 e - € 171 sono motivate da un'esigenza più volte espressa nel presente report e nel precedente, che fa riferimento alla necessità di coordinare e supervisionare un gruppo numeroso di operatori impegnati in un cospicuo numero di azioni progettuali.

Il Responsabile del progetto
Dott. A. Lanteri
Direttore DSM ASL 7

Il REPES Aziendale
Dott.ssa E. DellaTorre